

Scheda Scenario

Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta - Codice 2

RI.2

Paragrafi di Riferimento	4.2.1 - 4.2.2 - 5.6.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico	
Codice Scheda	RI.2	
Evento atteso	Scenari di rischio approfonditi nel Piano di Emergenza e qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico non atteso che si sia verificato o che si stia verificando e che, di conseguenza, non sia stato pianificato nello specifico.	
Attività U.C.L.	Attivazione Servizio di Allerta con finalità di monitoraggio delle aree sensibili individuate sul territorio.	
Ubicazione intervento	Aree identificate.	
Personale mobilitato	- Polizia Locale	
	- Volontari P.C.	
	- Tecnici/Operai Comunali	
Attività personale mobilitato	Monitoraggio dell'evolversi del fenomeno sotto forma di presidio costante o perlustrazione. Le aree che devono essere messe sotto controllo dal Servizio di Allerta sono decise dall'UCL sulla base di quanto previsto dal Piano di Emergenza.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Nel caso si decida di porre dei presidi o dei cancelli sul territorio, si procede ad informare la popolazione potenzialmente interessata.	
Cancelli e vie alternative	Se una particolare situazione di monitoraggio lo richiede vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie	Nessuna.	
Modalità Riunione U.C.L.	X	Non necessaria
		Virtuale
		In sede
Cartografia	Tav. 01 - Rischio Idrogeologico	
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	

Procedure Operative U.C.L. Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta - Codice 2

RI.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 2.	- Sindaco	--	--	O
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 2 e attiva il Servizio di Allerta. RI.2.1	- Tutti	--	--	O
POLIZIA LOCALE	Responsabile RI.2.1	- Resp. Territorio - C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.2.1	--	- Tecnici Comunali	--	A2.1 - A2.3
C. VOLONTARIATO	Coadiuva RI.2.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva RI.2.1	--	- Carabinieri	--	--
POLIZIA LOCALE	Riferisce le informazioni raccolte dal Servizio di Allerta.	- R.O.C.	--	--	O
R.O.C.	Informa periodicamente sulla situazione.	- Sindaco	--	--	O
R.O.C.	A ragion veduta reitera la procedura RI.2.1	- Resp. Territorio - C. Volontariato - C. Carabinieri - Polizia Locale	- Agenti P.L. - Tecnici Comunali - Gruppi Volontari - Carabinieri	--	O
VERIFICA POSITIVA O EMANAZIONE DI AVVISO DI CRITICITA' ELEVATA					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 3.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
VERIFICA NEGATIVA E/O REVOCA DELL'AVVISO DI CRITICITA' MODERATO					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della cessazione della Fase di Allerta Codice 2.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Cessata Allerta Codice 2.	- Tutti	--	--	O
POLIZIA LOCALE	Se informato della Cessata Allerta Codice 2 dispone il rientro delle squadre.	--	- Squadre Operativi	--	E1

RI.2.1

RI.2.1

Scheda Procedura

Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta - Codice 2

RI.2

Codice Scheda Scenario	RI.2	
Tipo di Procedure	RI.2.1	
Ubicazione intervento		
<p>Di seguito sono riportate le aree che dall'analisi degli scenari di evento sono le zone che occorre monitorare con attenzione. Per ciascuna area sono riportate il tipo di evento che può verificarsi, la denominazione della località o vulnerabilità da controllare e un codice che facilita la localizzazione delle zone sulla Carta Rischio Idrogeologico. Il monitoraggio verrà attivato nei luoghi ove si riterrà maggiore il rischio in rapporto alla tipologia di evento previsto od in corso. In particolare, per il punto di monitoraggio sul fiume Olona, si fa riferimento alle tabelle di monitoraggio redatti dalla Provincia di Varese - Centr Geofisico Prealpino - Monitoraggio del livello del F.Olona e relativa precipitazioni.</p>		
Cod.	Evento	Località/Vulnerabilità
1	Esondazione	Via Opifici Valle
2	Esondazione	Via Carso incrocio con via Opifici Valle
3	Esondazione	Ponte sul Fiume Olona - Via Carso - Asta graduata
4	Esondazione	Pizza XX Settembre
5	Esondazione	Ponte sul Fiume Olona - Via Colombo
6	Esondazione	Via Olona
7	Esondazione	Ponte sul torrente Tenore - Via Marx inc Via Per Fornaci
Aree di raccolta popolazione		In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di ricovero		
Area di raduno soccorritori		In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative		--
Contatti Utili		Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	RI.2.1
Monitoraggio	X
Perlustrazione	X
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X
Allestimento Area di Ricovero	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
Evacuazione	--
Preservazione Argini	--
Rimozione Ostacoli	--
Frana	--

Scheda Scenario

Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta Codice 3

RI.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.1 - 4.2.2 - 5.6.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico
Codice Scheda	RI.3
Evento atteso	Scenari di rischio approfonditi nel Piano di Emergenza e qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico non atteso che si sia verificato o che si stia verificando e che, di conseguenza, non sia stato pianificato nello specifico. Livello di Allarme segnalato in sito dall'asta graduata su Ponte sul Fiume Olona - Via Carso (cm220 - luce Ponte Tronconi)
Attività U.C.L.	Attivazione Servizio di Salvaguardia con finalità di tutela e salvaguardia della popolazione interessata. Rimangono operative, se attivo, le funzioni del Servizio di Allerta , viceversa deve essere attivato (Scheda RI.2).
Ubicazione intervento	Aree identificate.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Attivazione delle aree di raccolta della popolazione e di ricovero ed evacuazione della popolazione interessata. Se non già attivo si rende operativo il Servizio di Allerta .
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con l'informativa alla popolazione potenzialmente interessata ed alla loro eventuale evacuazione.
Cancelli e vie alternative	Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Oratorio Parrocchiale Santa Maria Assunta - Via Dante, 162 - Oratorio San Giovanni Battista - Piazza San Giovanni, 13 - Oratorio Madonna della Selva - Via Roma - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input type="checkbox"/> Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 01 - Rischio Idrogeologico
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta Codice 3

RI.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Allerta Codice 3 gli enti sovraordinati e attiva l'UCL.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5
R.O.C. (Codice 3 non preceduto da Codice 2)	Attiva il Servizio di Allerta. RI.2.1	--	--	--	O
SINDACO / R.O.C.	Informa su quanto fatto gli enti sovraordinati.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione - Dipart. P.C.	C2.2 - C2.4 C2.5
SINDACO / R.O.C.	Se necessario dispone cancelli su strade comunali, statali e/o provinciali e procede con l'informazione alla popolazione delle zone interessate. RI.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	- ANAS - Provincia	O - C2.2 C2.5
POLIZIA LOCALE	Responsabile RI.3.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RI.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Se necessario attiva le aree di emergenza RI.3.2	- Resp. Territorio - C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	--	--	O
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuvante RI.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
SINDACO / R.O.C.	Se necessario ordina evacuazioni. RI.3.3	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	--	O - E4
POLIZIA LOCALE	Responsabile RI.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante RI.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RI.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
SE L'EVENTO EVOLVE VERSO UNA SITUAZIONE DI PERICOLO IMMINENTE					
SINDACO / R.O.C.	Dichiaro lo stato di Allerta Codice 4.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 - E4
SE VIENE COMUNICATO LA CESSATA ALLERTA CODICE 3					
SINDACO / R.O.C.	Informa i media della Cessata Allerta Codice 3 e dispone il rientro della popolazione.	- Tutti	--	--	O - E4

RI.3.1

RI.3.2

RI.3.3

Scheda Procedura

Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta Codice 3

RI.3

Codice Scheda Scenario	RI.3
Tipo di Procedure	RI.3.1 RI.3.2 RI.3.3
Ubicazione intervento	Non prevedibile a priori
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Oratorio Parrocchiale Santa Maria Assunta - Via Dante, 162 - Oratorio San Giovanni Battista - Piazza San Giovanni, 13 - Oratorio Madonna della Selva - Via Roma - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	I cancelli di regolazione del traffico vengono posizionati in funzione della estensione dell'evento.
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	RI.3.1	RI.3.2	RI.3.3
Monitoraggio	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
Evacuazione	--	--	X
Preservazione Argini	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--
Frana	--	--	--

Scheda Scenario

Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta Codice 4

RI.4

Paragrafi di Riferimento	4.2.1 - 4.2.2 - 5.6.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico
Codice Scheda	RI.4
Evento atteso	Qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico, non atteso e non pianificato nello specifico, che stia causando danni sul territorio. Livello di Esondazione segnalato in sito dall'asta graduata su Ponte sul Fiume Olona - Via Carso (cm290 - supero Ponte Tronconi)
Attività U.C.L.	Attivazione Servizio di Soccorso che ha la finalità di soccorrere ed allontanare la popolazione interessata dalle zone colpite. Se attivi rimangono operative le funzioni del Servizio di Salvaguardia ed Allerta , viceversa devono essere attivati (Schede RI.2 - RI.3).
Ubicazione intervento	Aree identificate.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Soccorso della popolazione colpita. Se non già attivo si rende operativo il Servizio di Allerta e quello di Salvaguardia .
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con il soccorso alla popolazione potenzialmente interessata e si evacuano le persone che si trovano in zone pericolose.
Cancelli e vie alternative	Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate. Se già posizionati vengono adeguati in funzione dell'evento.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Oratorio Parrocchiale Santa Maria Assunta - Via Dante, 162 - Oratorio San Giovanni Battista - Piazza San Giovanni, 13 - Oratorio Madonna della Selva - Via Roma - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input type="checkbox"/> Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 01 - Rischio Idrogeologico
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta Codice 4

RI.4

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SINDACO / R.O.C. (Codice 4 non preceduto da Codice 2/Codice 3)	Dichiara lo stato di emergenza / Allerta Codice 4 e attiva il Servizio di Allerta e Salvaguardia. RI.2 - RI.3	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5
SINDACO / R.O.C.	Nel caso siano necessari, attiva gli interventi di emergenza per riparazione e manutenzione. RI.4.1	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	--	O
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.1	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 A5 - A6 - B4 B5 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvia RI.4.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SE LE AZIONI DI VIGILANZA E CONTRASTO SONO SUFFICIENTI OCCORRE CONTINUARE IN TALI ATTIVITA' SINO ALL'ESAURIMENTO DELL'EVENTO. IN CASO CONTRARIO OCCORRE, SE NECESSARIO, ATTIVARE LE SEGUENTI PROCEDURE:					
SINDACO / R.O.C.	Informa la popolazione e gli Enti sovraordinati e provvede alla interdizione di nuove aree. RI.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5
SINDACO / R.O.C.	Ordina evacuazioni di Emergenza e attiva le procedure relative: RI.3.2 - RI.3.3	- Tutti	--	--	O - E4
SINDACO / R.O.C.	Attiva la procedura RI.4.1 in altre aree del territorio eventualmente coinvolte	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	--	O
SE L'EVENTO E' GESTIBILE DAL COMUNE					
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello stato di Allerta Codice 4.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1 - E4
SE L'EVENTO NON E' GESTIBILE DAL COMUNE					
SINDACO / R.O.C.	Informa i media e gli enti sovraordinati.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il C.O.M. Busto Arsizio e attiva le aree di ammassamento soccorsi. RI.4.2	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	- C.O.M. Busto Arsizio	O - C2.2 C2.4 - C2.5
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.2	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 - A5 A8 - B4 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvia RI.4.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3

RI.4.1

RI.4.1

RI.4.2

Scheda Procedura

Rischio Idrogeologico - Fase di Allerta Codice 4

RI.4

Codice Scheda Scenario	RI.4
Tipo di Procedure	RI.4.1 RI.4.2
Ubicazione intervento	Non prevedibile a priori
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Oratorio Parrocchiale Santa Maria Assunta - Via Dante, 162 - Oratorio San Giovanni Battista - Piazza San Giovanni, 13 - Oratorio Madonna della Selva - Via Roma - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	I cancelli di regolazione del traffico vengono posizionati in funzione della estensione dell'evento.
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste	
	RI.4.1	RI.4.2
Monitoraggio	--	--
Perlustrazione	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	X
Evacuazione	--	--
Preservazione Argini	X	--
Rimozione Ostacoli	X	--
Frana	X	--

Scheda Scenario
Grande Nevicata/Ghiaccio

IN

Paragrafi di Riferimento	4.2.2 - 5.6.2 Procedure per la rimozione Neve e Spargimento Sale
Codice Scheda	IN
Evento atteso	Grande precipitazione nevosa o importante calo della temperatura che possa causare interruzioni e gravi disagi alla mobilità.
Attività U.C.L.	Controlla che le imprese incaricate provvedano ad intervenire come da capitalato. Attiva il Servizio di Soccorso e/o il Servizio di Allerta in funzione della gravità delle precipitazioni.
Ubicazione intervento	La tipologia dell'evento normalmente interessa la totalità del territorio.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C.
Attività personale mobilitato	Monitoraggio del territorio ed eventuali interventi di soccorso della popolazione isolata.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Si provvede al soccorso della popolazione che eventualmente possa rimanere isolata nelle proprie case mediante rifornimenti di generi di prima necessità.
Cancelli e vie alternative	Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla deviazione del traffico in direttrici più sicure per la circolazione.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Ordinanze Necessarie	Non determinabili a priori.
Modalità Riunione U.C.L.	<input checked="" type="checkbox"/> Non necessaria
	<input checked="" type="checkbox"/> Virtuale
	<input type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 01 - Rischio Idrogeologico
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Grande Nevicata/Ghiaccio

IN

RESPONSABILE	AZIONE	MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
C. VOLONTARIATO	Rilevato un rischio neve elevato dalle previsioni attiva il Gruppo Comunale di P.C. per il supporto della ditta appaltatrice	--	- Gruppi Volontari a supporto della ditta appaltatrice	--	A4 - B3
C. VOLONTARIATO	Provvede alla salatura delle strade a supporto della ditta appaltatrice.	--	- Gruppi Volontari a supporto della ditta appaltatrice	--	A4 - B3
C. VOLONTARIATO	Se necessario attiva la fase di rimozione della neve a supporto della ditta appaltatrice e dispone il controllo della viabilità.	--	- Gruppi Volontari a supporto della ditta appaltatrice	--	A4 - B3
C. VOLONTARIATO	Se la situazione evolve verso la normalità dispone il rientro dei volontari a supporto della ditta appaltatrice.	- Polizia Locale - Resp. Territorio	- Gruppi Volontari a supporto della ditta appaltatrice	--	O - A4 - B3
SINDACO / R.O.C.	Nel caso la situazione si aggravi dichiara lo Stato di Emergenza .	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E4
RESP. TERRITORIO	Nel caso rimangano abitazioni isolate o persone incapaci di muoversi si provvede a portare loro i rifornimenti necessari.	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - B4
C. VOLONTARIATO	Responsabile dell'attività di rifornimento a supporto della ditta appaltatrice.	--	- Gruppi Volontari a supporto della ditta appaltatrice	--	A4 - B3
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza .	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1 - E4

Scheda Scenario

Rischio Incendio Boschivo - Fase di Allarme

AIB.2

Paragrafi di Riferimento	4.2.4 - 5.6.3 Procedure per il Rischio Incendio Boschivo
Codice Scheda	AIB.2
Evento atteso	Incendio con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.
Attività U.C.L.	Supporta e collabora col D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento), agente CFS (Corpo Forestale dello Stato) o delegato Ente territorialmente competente (Parco o Provincia) che gestisce in prima persona le operazioni di spegnimento.
Ubicazione intervento	Aree identificate.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Responsabile delle Operazioni di Spegnimento
Attività personale mobilitato	Supporto logistico, chiusura strade.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Nessuno.
Cancelli e vie alternative	Da decidersi in collaborazione con il DOS.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> Virtuale <input type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 03 - Rischio AIB - Viabilità - Altri Rischi
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Incendio Boschivo - Fase di Allarme

AIB.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
R.O.C.	Avvisa della Fase di Allarme .	- Sindaco - Polizia Locale - C. Volontariato	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O
SINDACO / R.O.C.	Invia il C.te della Polizia Locale, o delegato, a supporto del DOS.	--	--	--	O
SINDACO / R.O.C.	In accordo col DOS organizza cancelli per il traffico. AIB.2.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	--	O
POLIZIA LOCALE	Responsabile AIB.2.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva AIB.2.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva AIB.2.1	--	- Carabinieri	--	--
SE L'INCENDIO SI AVVICINA AL CENTRO ABITATO					
SINDACO / R.O.C.	Attiva la Fase di Emergenza .	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 C2.6
SE L'INCENDIO VIENE DOMATO					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della cessazione della Fase di Allarme .	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	--	O
POLIZIA LOCALE	Se informato del cessato allarme dispone il rientro delle squadre.	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Squadre Operativi	--	O - E1

AIB.2.1

Scheda Procedura
Rischio Incendio Boschivo - Fase di Allarme

AIB.2

Codice Scheda Scenario	AIB.2
Tipo di Procedure	AIB.2.1
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	AIB.2.1
Monitoraggio	--
Perlustrazione	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X
Informazione Diretta alla Popolazione	--
Allestimento Area di Ricovero	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
Evacuazione	--
Preservazione Argini	--
Rimozione Ostacoli	--
Frana	--

Scheda Scenario

Rischio Incendio Boschivo - Fase di Emergenza

AIB.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.4 - 5.6.3 Procedure per il Rischio Incendio Boschivo
Codice Scheda	AIB.3
Evento atteso	Incendio in atto su aree boscate, cespugliate o arborate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli. Evento fuori controllo che minaccia abitazioni o infrastrutture.
Attività U.C.L.	Supporta e collabora col D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento), agente CFS (Corpo Forestale dello Stato) o delegato Ente territorialmente competente (Parco o Provincia) che gestisce in prima persona le operazioni di spegnimento.
Ubicazione intervento	Aree identificate.
Personale mobilitato	- Polizia Locale
	- Volontari P.C.
	- Tecnici/Operai Comunali
	- Responsabile delle Operazioni di Spegnimento
Attività personale mobilitato	Supporto logistico, chiusura strade, evacuazione popolazione.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Evacuazione preventiva per i residenti in prossimità di aree colpite dall'incendio.
Cancelli e vie alternative	Da decidersi in collaborazione con il DOS.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della localizzazione dell'incendio boschivo si decide quale area
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Chiusura Strade; Ordinanza di Evacuazione.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria
	<input checked="" type="checkbox"/> Virtuale
	<input type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 03 - Rischio AIB - Viabilità - Altri Rischi
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Incendio Boschivo - Fase di Emergenza

AIB.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della Fase di Emergenza .	- Sindaco - Polizia Locale - C. Volontariato	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 C2.6
SINDACO / R.O.C.	Invia il C.te della Polizia Locale, o delegato, a supporto del DOS.	--	--	--	O
SINDACO / R.O.C.	In accordo col DOS organizza cancelli per il traffico. AIB.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	--	O - E4
POLIZIA LOCALE	Responsabile AIB.3.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva AIB.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva AIB.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	In accordo col DOS attiva le aree di emergenza (AIB.3.2) e dispone le evacuazioni (AIB.3.3).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 C2.6 - E4
RESP. TERRITORIO	Responsabile AIB.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C.	Coadiuva AIB.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuva AIB.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile AIB.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva AIB.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva AIB.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SE L'INCENDIO VIENE DOMATO					
SINDACO / R.O.C.	Avvisa della cessazione della Fase di Emergenza e dispone il rientro della popolazione.	- Tutti	--	--	O - E4

AIB.3.1

AIB.3.2

AIB.3.3

Scheda Procedura

Rischio Incendio Boschivo - Fase di Emergenza

AIB.3

Codice Scheda Scenario	AIB.3
Tipo di Procedure	AIB.3.1 AIB.3.2 AIB.3.3
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	AIB.3.1	AIB.3.2	AIB.3.3
Monitoraggio	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
Evacuazione	--	--	X
Preservazione Argini	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--
Frana	--	--	--

Scheda Scenario

Rischio di Incidente Rilevante/Trasporto di Sostanze Pericolose

IR.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.5 - 5.6.5 Procedure per il Rischio di Incidente Rilevante												
Codice Scheda	IR.3												
Evento atteso	Incidente in uno stabilimento o tra mezzi di trasporto che coinvolga sostanze chimiche pericolose e/o nocive alla salute. Incidente presso i distributori di carburante durante il trasbordo di benzina dall'autobotte al serbatoio dell'impianto.												
Attività U.C.L.	Supporta e collabora col P.C.A. (Posto di Comando Avanzato), struttura guidata dal ROS dei VV.F. che gestisce in prima persona le operazioni di soccorso all'interno dell'area colpita.												
Ubicazione intervento per i distributori di carburante	<p>Possone essere utilizzate le seguenti aree indicative presso i distributori:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Radiazione</td> <td style="width: 15%;">Zona I</td> <td style="width: 40%;">ELEVATA LETALITA':</td> <td style="width: 30%; text-align: right;">35 m</td> </tr> <tr> <td>Termica</td> <td>Zona II</td> <td>LESIONI IRREVERSEBILI:</td> <td style="text-align: right;">60 m</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Zona III</td> <td>LESIONI REVERSIBILI:</td> <td style="text-align: right;">70 m</td> </tr> </table>	Radiazione	Zona I	ELEVATA LETALITA':	35 m	Termica	Zona II	LESIONI IRREVERSEBILI:	60 m		Zona III	LESIONI REVERSIBILI:	70 m
Radiazione	Zona I	ELEVATA LETALITA':	35 m										
Termica	Zona II	LESIONI IRREVERSEBILI:	60 m										
	Zona III	LESIONI REVERSIBILI:	70 m										
Ubicazione intervento altre tipologie di incidente	Aree limitrofe perimetrate in accordo con il PCA.												
Personale mobilitato	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali 												
Attività personale mobilitato	Collaborazione con il PCA per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.												
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con il soccorrere le persone coinvolte, si informa la popolazione interessata e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio.												
Cancelli e vie alternative	In accordo con quanto deciso dal PCA vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.												
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	<p>Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli 												
Area di raduno soccorritori	Il PCA è posizionato in funzione della localizzazione dell'incidente.												
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.												
Modalità Riunione U.C.L.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px;"><input type="checkbox"/></td> <td>Non necessaria</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Virtuale</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>In sede</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	Non necessaria	<input checked="" type="checkbox"/>	Virtuale	<input checked="" type="checkbox"/>	In sede						
<input type="checkbox"/>	Non necessaria												
<input checked="" type="checkbox"/>	Virtuale												
<input checked="" type="checkbox"/>	In sede												
Cartografia	Tav. 02 - Rischio Industriale												
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.												
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse												

Procedure Operative U.C.L. Rischio di Incidente Rilevante/Trasporto di Sostanze Pericolose

IR.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
POLIZIA LOCALE	Su segnalazione di cittadini o su segnalazione di incidente stradale effettua sopralluogo nell'area interessata.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo.	--	- Tecnici Comunali	--	A2.1 - B2 C1
SE L'INCIDENTE COINVOLGE SOSTANZE CHIMICHE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e avverte i VV.F. Manda il C.te della Polizia Locale o delegato a fare parte del PCA.	- Tutti	- VV.F. - 118	- Regione	O - C2.2 C2.6
POLIZIA LOCALE	In accordo con il PCA organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. IR.3.1	- Sindaco / R.O.C.	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IR.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. TERRITORIO	Su richiesta del PCA sospende l'erogazione dei servizi essenziali	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricità - Gestore Gas - Gestore Acquedotto	--	A2.1 - B2 C1
SE VI E' RISCHIO PER LA SALUTE PUBBLICA					
SINDACO / R.O.C.	In accordo col PCA attiva le aree di emergenza (IR.3.2), e dispone le evacuazioni. (IR.3.3).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E4
RESP. TERRITORIO	Responsabile IR.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IR.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuvare IR.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile IR.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare IR.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvare IR.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
POLIZIA LOCALE	A seguito di nulla-osta del PCA collabora nelle operazioni di soccorso	- C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	A seguito di nulla-osta del PCA collabora nelle operazioni di soccorso	- Polizia Locale	- Gruppi Volontari	--	O - A4 - B3
AD INTERVENTI DI MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati/informa la popolazione coinvolta. IR.3.4	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1 - E4

IR.3.1

IR.3.2

IR.3.3

IR.3.4

Scheda Procedura
Rischio di Incidente Rilevante/Trasporto di Sostanze Pericolose

IR.3

Codice Scheda Scenario	IR.3
Tipo di Procedure	IR.3.1 IR.3.2 IR.3.3 IR.3.4
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli
Area di raduno soccorritori	Il PCA è posizionato in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste			
	IR.3.1	IR.3.2	IR.3.3	IR.3.4
Monitoraggio	--	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	X
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--	--
Evacuazione	--	--	X	--
Preservazione Argini	--	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--	--
Frana	--	--	--	--

Scheda Scenario

Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.

IRC.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.5 - 5.6.5 Procedure per il Rischio di Incidente Rilevante
Codice Scheda	IRC.3
Evento atteso (Tratto da Scheda di Informazione alla Popolazione Ed. novembre 2008)	Scenario S5: Dispersione tossica per rilascio di soluzione di ammoniaca al 32% per rottura cisternetta. Scenario S7: Dispersione tossica per rilascio di soluzione di ammoniaca al 32% in baia di carico.
Attività U.C.L.	Supporta e collabora col P.C.A. (Posto di Comando Avanzato), struttura guidata dal ROS dei VV.F. che gestisce in prima persona le operazioni di soccorso all'interno dell'area colpita.
Ubicazione intervento	Degli scenari del P.E.E. sono considerate solo le principali aree di danno circostanti l'Azienda Chimitex SpA DISPERSIONE TOSSICA AMMONIACA - SCENARIO S5 Zona I ELEVATA LETALITA': 28,8 m Zona II LESIONI IRREVERSEBILI: 132,8 m Zona III LESIONI REVERSIBILI: 482,8 m DISPERSIONE TOSSICA AMMONIACA - SCENARIO S7 Zona I ELEVATA LETALITA': 19 m Zona II LESIONI IRREVERSEBILI: 92 m Zona III LESIONI REVERSIBILI: 332 m
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Collaborazione con il PCA nelle attività di presidio dei cancelli del traffico, informazione alla popolazione ed assistenza alla popolazione evacuata.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dai dati evinti dalla Scheda di Informazione sui Rischi di Incidente Rilevante e dal Piano di Emergenza Esterno le possibili fughe di sostanze dallo stabilimento raggiungono gli insediamenti abitativi coinvolgendo edifici come da planimetria allegata (IRC.3.3).
Cancelli e vie alternative	Vengono posizionati dei cancelli con lo scopo di agevolare il transito dei soccorritori verso il PCA e per impedire l'accesso alle zone colpite.
Aree di raccolta popolazione	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Si propone di posizionare il PCA in via Marco Polo prima dell'incrocio con via per Busto, in superficie aperta adibita a prato. Il ROS dei VVF può scegliere il luogo più opportuno, anche in luoghi diversi da quello proposto.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 02 - Rischio Industriale
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

**Procedure Operative U.C.L.
Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.**

IRC.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
POLIZIA LOCALE	Su segnalazione di cittadini o da parte della Chimitex S.p.A. effettua sopralluogo nell'area interessata.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo.	--	- Tecnici Comunali	--	A2.1 - B2 C1
SE L'INCIDENTE COINVOLGE SOSTANZE CHIMICHE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e avverte i VV.F.	- Tutti	- VV.F.	- Regione - Prefettura	O - C2.2 C2.6
POLIZIA LOCALE	In accordo al PEE, organizza i cancelli per il traffico e informa la popolazione. IRC.3.1	- Sindaco / R.O.C. - C. Volontariato	- Agenti P.L.	- Comuni Limitrofi - Provincia	O - A2.2
C.	Coadiuva IRC.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SINDACO / R.O.C.	Appena costituito, manda il C.te della Polizia Locale o delegato a fare parte del PCA e si coordina con esso.	- Polizia Locale	--	--	O
RESP. TERRITORIO	Su richiesta del PCA sospende l'erogazione dei servizi essenziali	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricità - Gestore Gas - Gestore Acquedotto	--	A2.1 - B2 C1
SE VI E' RISCHIO PER LA SALUTE PUBBLICA					
SINDACO / R.O.C.	In accordo col PCA attiva le aree di emergenza (IRC.3.2), e dispone le evacuazioni. (IRC.3.3).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E4
RESP. TERRITORIO	Responsabile IRC.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C.	Coadiuva IRC.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuva IRC.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile IRC.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva IRC.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva IRC.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
POLIZIA LOCALE	A seguito di nulla-osta del PCA collabora nelle operazioni di soccorso	- C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	A seguito di nulla-osta del PCA collabora nelle operazioni di soccorso	- Polizia Locale	- Gruppi Volontari	--	O - A4 - B3
AD INTERVENTI DI MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati. Informa la popolazione coinvolta. IRC.3.4	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1 - E4

IRC.3.1

IRC.3.2

IRC.3.3

IRC.3.4

Scheda Procedura
Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.

IRC.3.1

Codice Scheda Scenario	IRC.3
POSIZIONAMENTO CANCELLI	
Descrizione attività	Predisposizione di cancelli per il traffico con finalità di blocco totale del traffico in ingresso alla zona interessata.
Personale coinvolto	- Polizia Locale - Volontari P.C.
Numero Operatori	Ad ogni cancello un agente di Polizia Locale ed un Volontario di P.C.
Automezzo dedicato	--
Azioni	Il presidio dei cancelli è effettuato con i seguenti criteri: - Non deve essere consentito l'accesso a nessun mezzo privato, compresi i residenti al di fuori delle aree di impatto. - Informare i residenti sulle motivazioni del blocco seguendo le istruzioni del PCA/UCL. - L'accesso è quindi consentito SOLO ai mezzi di soccorso. - Fare un periodico rapporto al PCA/UCL.
Posizionamento Cancelli	I cancelli sono posizionati come da cartografia allegata: N° 1: Strada Comunale via Sabotino - Chiusura in direzione SUD N° 2: Strada Comunale Via Per Busto - Chiusura in direzione SUD N° 3: Strada Comunale Via Milazzo - Chiusura in direzione OVEST N° 4: Strada Comunale Via Vela - Chiusura dell'intera carreggiata N° 5: Strada Comunale Via Magellano - Chiusura in direzione EST N° 6: Via Per Busto Arsizio - Chiusura in direzione NORD
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 – Impermeabile Torcia elettrica - Paletta - Transenne e/o nastro segnaletico - Cartelli segnaletici
Procedure Operativa Standard (POS)	Presidio Cancelli/Supporto Viabilità
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Scheda Procedura
Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.

IRC.3.1

Codice Scheda Scenario	IRC.3
PERLUSTRAZIONE ED INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	
Descrizione attività	Al di fuori delle zone a rischio o comunque in accordo al PCA, eseguire una perlustrazione del territorio e fornire informazioni alla popolazione.
Personale coinvolto	- Volontari P.C. - Polizia Locale
Numero Operatori	Almeno due squadre composte da un agente di Polizia Locale ed un Volontario di P.C.
Automezzo dedicato	Uno per ogni squadra
Azioni	- Informare la popolazione dell'incidente e comunicare alla gente di non circolare in auto per tenere le strade libere al fine di favorire l'accesso all'area dell'incidente da parte dei soccorsi. - Fare un periodico rapporto al PCA/UCL.
Ubicazione Intervento	Tutta l'area all'interno dei posti di blocco e al di fuori delle zone a rischio e tutto il territorio comunale, con particolare attenzione per la seguente viabilità: - SP2 - Via per Busto Arsizio - Via Legnano - Via dei Patroli - Via Marco Polo
Procedure Operativa Standard (POS)	Perlustrazione Informazione Diretta alla Popolazione
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 – Impermeabile Torcia elettrica Megafono o altoparlante
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Scheda Procedura
Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.

IRC.3.2

Codice Scheda Scenario	IRC.3
ATTIVAZIONE AREE DI EMERGENZA	
Descrizione attività	Consiste nel predisporre i materiali e le attrezzature necessarie all'accoglienza ed al ricovero della popolazione sfollata.
Personale coinvolto	- Polizia Locale
	- Volontari P.C.
	- Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori	Una squadra
Automezzo dedicato	Si
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Reperire, trasportare e posizionare i materiali presso le aree prescelte - Organizzare un servizio di accoglienza registrazione e smistamento. - Verificare necessità di assistenza sanitaria ed eventualmente comunicarla all'UCL. - Distribuire generi di prima necessità. - Fornire agli ospiti assistenza continua. - Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Aree di raccolta popolazione Aree di ricovero	<p>Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti <p>In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree</p>
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	Brandi/Cuscini/Materassi/Coperte Generi di prima necessità (acqua, carta igienica, viveri, ecc.)
Procedure Operativa Standard (POS)	Allestimento Area di Ricovero
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Scheda Procedura
Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.

IRC.3.3

Codice Scheda Scenario	IRC.3
	EVACUAZIONE
Descrizione attività	Consiste nella notifica dell'ordinanza di evacuazione e verifica dell'esecuzione.
Personale coinvolto	- Polizia Locale - Volontari P.C. (Eventualmente Forze dell'Ordine)
Numero Operatori	L'impiego di operatori comunali e l'eventuale numero necessario per l'operazione sono stabiliti dal PCA.
Automezzo dedicato	Si (Se necessario)
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione ad ogni unità abitativa dell'allarme in atto e della necessità di evacuazione. - Disposizioni per un corretto allontanamento. - Informazione circa l'ubicazione dell'Area di Accoglienza/Ricovero. - Comunicare all'UCL se le persone evacuate intendano usufruire dell'Area di Accoglienza/Ricovero o se provvedono da soli al proprio alloggio presso strutture private (alberghi, parenti, amici...); in tal caso comunicare anche un recapito telefonico per comunicazioni di urgenza. - Comunicare all'UCL il progressivo sgombero dei numeri civici interessati. - Se possibile a evacuazione ultimata presidio e controllo delle aree disabitate.
Ubicazione intervento	Zone colpite in accordo con il PCA.
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestitario alta visibilità EN471 – Impermeabile Torcia elettrica Copia della Ordinanza di Evacuazione Copie Scheda D2 Tomo Giallo - Risorse
Procedure Operativa Standard (POS)	Evacuazione Popolazione
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Scheda Procedura
Incidente Rilevante Stabilimento Chimitex S.p.a.

IRC.3.4

Codice Scheda Scenario	IRC.3
INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE CESSATA EMERGENZA	
Descrizione attività	Informare la popolazione del cessato pericolo e del ritorno alla normalità.
Personale coinvolto	- Volontari P.C. - Polizia Locale
Numero Operatori	Tre squadre composte da un agente di Polizia Locale ed un Volontario di P.C.
Automezzo dedicato	Uno per ogni squadra
Azioni	- Comunicare la cessazione dello stato di emergenza ed il ritorno alla normalità. - Riportare le eventuali norme di comportamento che il PCA ha ritenuto di impartire per precauzione. - Fare un periodico rapporto al PCA/UCL.
Ubicazione Intervento	Tutto il territorio comunale con particolare attenzione per l'area all'interno dei posti di blocco.
Procedure Operativa Standard (POS)	Informazione Diretta alla Popolazione
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 – Impermeabile Torcia elettrica Megafono o altoparlante
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza

INCIDENTE RILEVANTE STABILIMENTO CHIMITEX SpA

SCENARI DI DANNO

Nella planimetria vengono riportati tutti gli scenari calcolati tratti dal Piano di Emergenza Esterno - Prefettura di Varese - edizione 11 marzo 2010

Data
30-07-2010

Agg.
Ed. 01

Tavola
02.01

Autore:
Mercurio Ambiente Sicurezza s.r.l.

Scenario


 Chimitex SpA

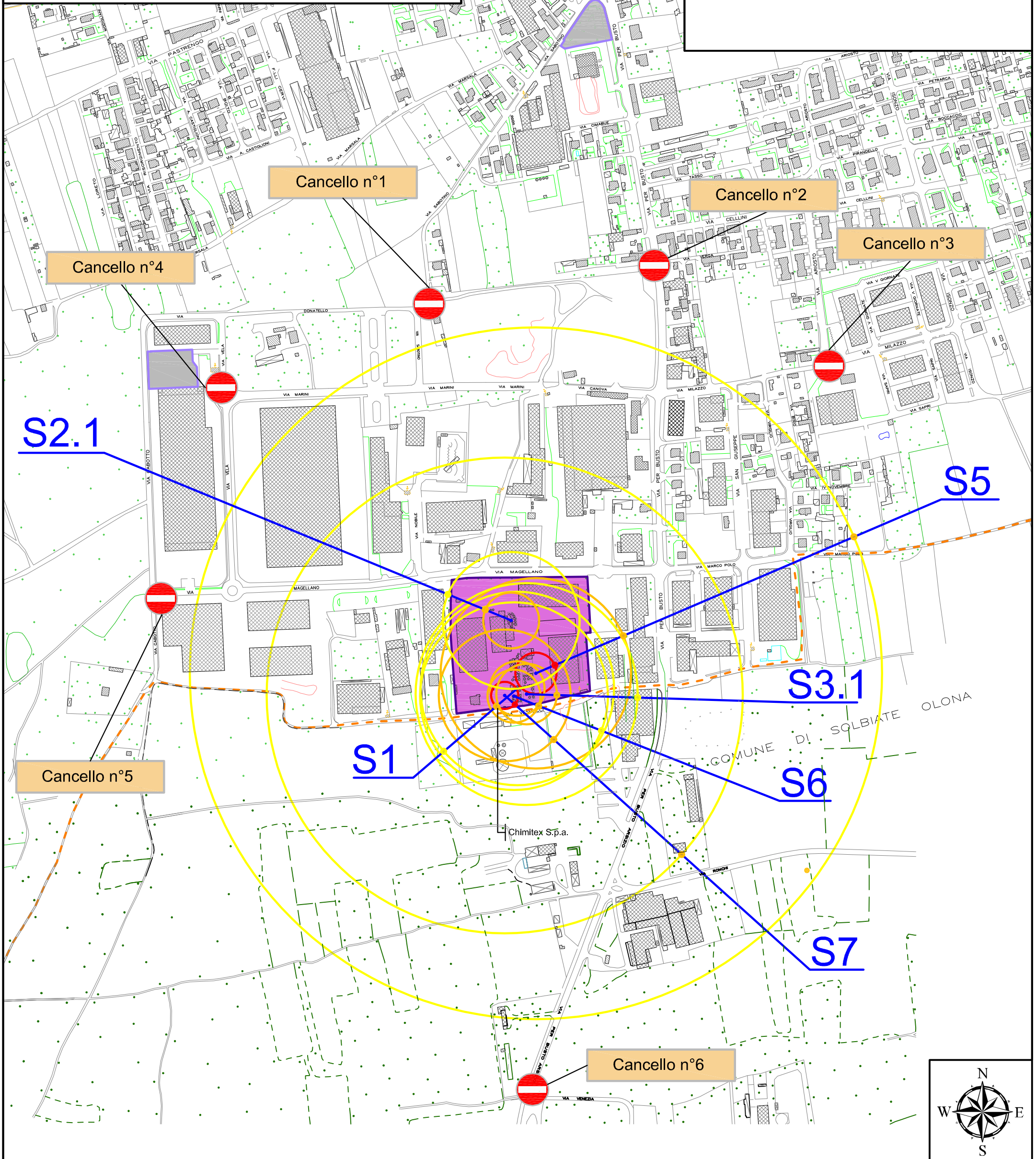
Zone di Impatto

 Zona I

 Zona II

 Zona III

 Posto di Comando Avanzato



INCIDENTE RILEVANTE STABILIMENTO CHIMITEX SpA

Tipologia di Scenario - **SCENARIO 07**

Dispersione tossica per rilascio di soluzione di ammoniaca al 32% in baia di carico [temperatura=30°C, quantità rilasciata=4218kg, superficie evaporante=24mq, portata evaporante=13.8-23.6kg/min, tempo di mitigazione=5min]

Data
30-07-2010

Agg.
Ed. 01

Tavola
02.03

Autore:
Mercurio Ambiente Sicurezza s.r.l.

Scenario

 Chimitex SpA


Zone di Impatto

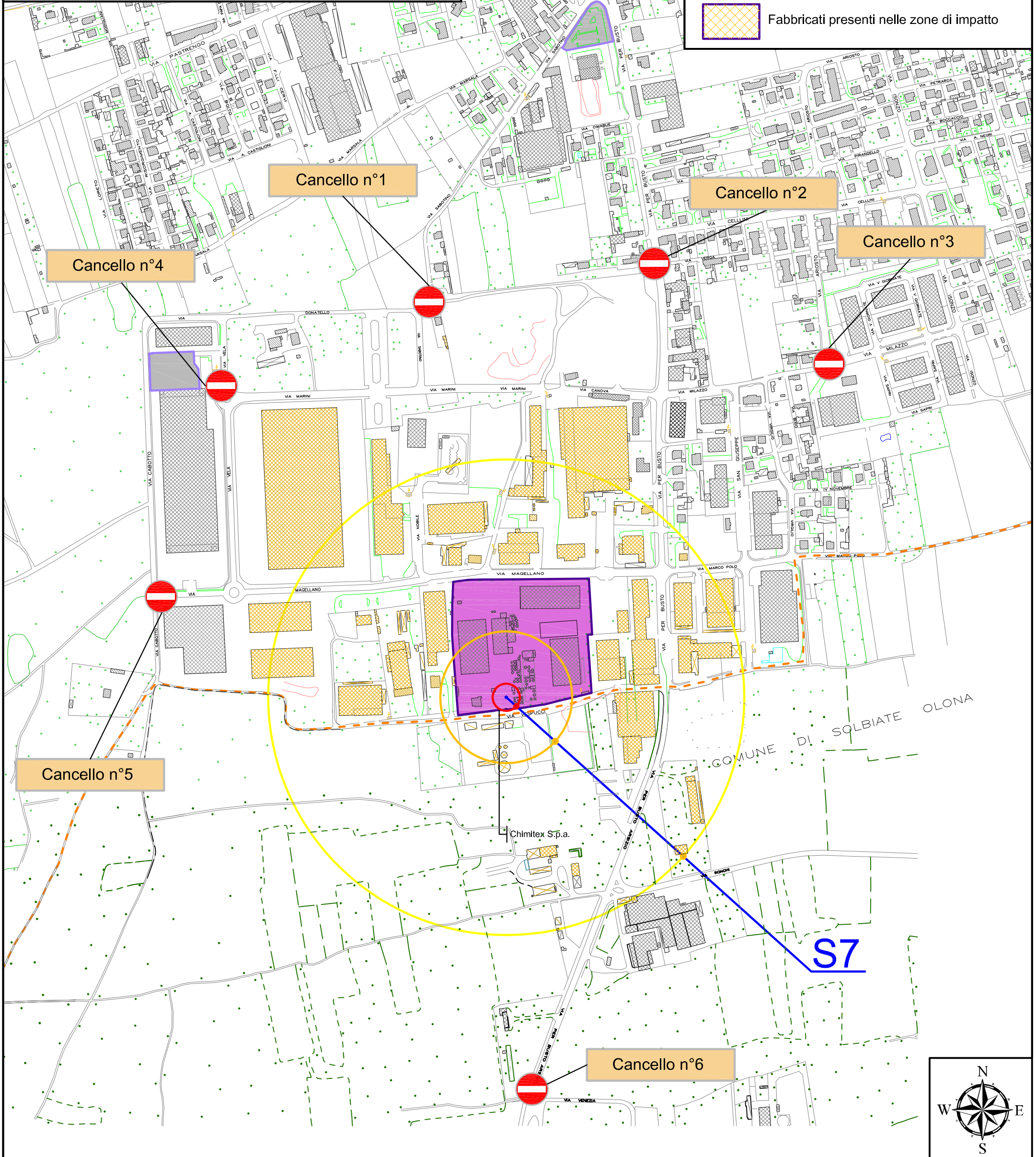
 Zona I

 Zona II

 Zona III

 Posto di Comando Avanzato

 Fabbricati presenti nelle zone di impatto



INCIDENTE RILEVANTE STABILIMENTO CHIMITEX SpA

Tavola Procedura IRC.3.1

Agg.
Ed. 01

Autore:
Mercurio Ambiente Sicurezza s.r.l.

Scenario


 Chimitex SpA

Zone di Impatto

 Zona I

 Zona II

 Zona III

 Posto di Comando Avanzato

 Confine Comunale

Cancello n°1
Strada Comunale via Sabotino
Chiusura in direzione SUD

Cancello n°2
Via Per Busto
Chiusura in direzione SUD

Cancello n°4
Strada Comunale via Vela
Chiusura in direzione SUD

Cancello n°3
Strada Comunale via Milazzo
Chiusura in direzione OVEST

S2.1

S5

S3.1

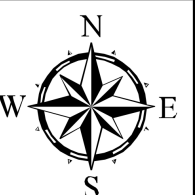
S1

S6

S7

Cancello n°5
Strada Comunale via Magellano
Chiusura in direzione EST

Cancello n°6
Via Per Busto Arsizio
Chiusura in direzione NORD



INCIDENTE RILEVANTE STABILIMENTO CHIMITEX SpA

Tavola Procedura IRC.3.3

Agg.
Ed. 01

Autore:
Mercurio Ambiente Sicurezza s.r.l.

LEGENDA EDIFICI:

- 1) CAPPIO
- 1.1) CAPPIO
- 2) OFFICINA PIGNI
- 3) CERMESONI GROUP
- 4) OFFICINA CAMPAGNER
- 5) EMAR
- 5.5) EMAR - CASA CUSTODE
- 6) OFFICINA CALDERA
- 7) MOTOTEC
- 8) EURMATIK
- 9) CLUB DEI MUSICISTI
- 10) CASA D'ABITAZIONE (PROPRIETÀ FIMAS)
- 11) INEDIR (INSEDIAMENTO PRODUTTIVO)
- 12) SOGEMA (INSEDIAMENTO PRODUTTIVO)

Scenario


 Chimitex SpA


Zone di Impatto

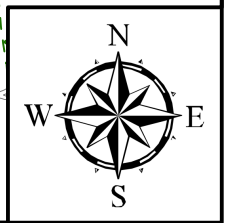
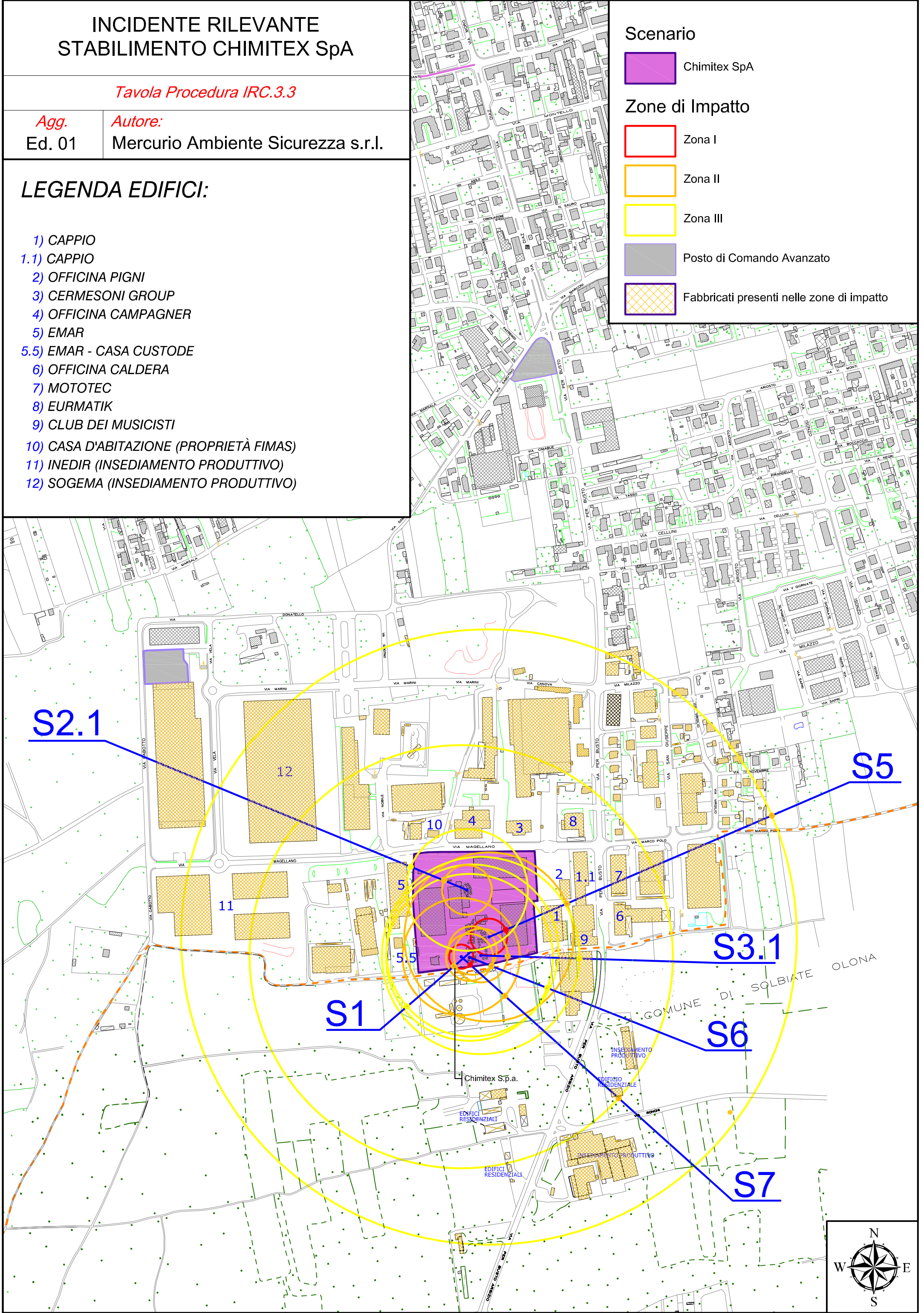
 Zona I

 Zona II

 Zona III

 Posto di Comando Avanzato

 Fabbricati presenti nelle zone di impatto



Scheda Scenario

Rischio di Incidente Rete Metano - Fase di Allarme

RG.2

Paragrafi di Riferimento	4.2.8.1 - 5.6.6 Procedure per il Rischio di Incidente Rete Metano
Codice Scheda	RG.2
Evento atteso	Perdita di gas in abitazioni o lungo la rete di distribuzione.
Attività U.C.L.	Supporta e collabora con il R.O.S. dei VV.F. che gestisce in prima persona le operazioni di soccorso nell'ambito dell'area interessata dalla perdita di gas.
Ubicazione intervento	Aree limitrofe all'incidente.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Collaborazione con i VV.F. per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con l'informare la popolazione interessata sulle precauzioni da prendere e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio.
Cancelli e vie alternative	In accordo con il ROS vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 02 - Rischio Industriale
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio di Incidente Rete Metano - Fase di Allarme

RG.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata e avvisa i VV.F.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L. - VV.F.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo e avvisa il gestore del servizio.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Gas	--	A2.1 - B2 C1
POLIZIA LOCALE	Organizza in accordo con i VV.F. cancelli per il traffico e informa la popolazione. RG.2.1	- C. Carabinieri	- Agenti P.L. - VV.F.	--	O - A2.2
C. CARABINIERI	Coadiuva RG.2.1	--	- Carabinieri	--	--
SE DA SOPRALLUOGO RISULTA CHE LA FUGA DI GAS E' RILEVANTE CON PERICOLO PER LA POPOLAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e dichiara lo Stato di Allarme .	- Tutti	--	--	O
RESP. TERRITORIO	Su richiesta dei VV.F. sospende l'erogazione dei servizi essenziali.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricit� - Gestore Acquedotto	--	A2.1 - B2 C1
SINDACO / R.O.C.	In accordo coi VV.F. attiva le aree di emergenza (RG.2.2), dispone le evacuazioni (RG.2.3) e avvisa gli enti sovraordinati e i media.	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E4
RESP. TERRITORIO	Responsabile RG.2.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C.	Coadiuva RG.2.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuva RG.2.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile RG.2.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva RG.2.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva RG.2.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
AD INTERVENTI DI MITIGAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Allarme e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1 - E4

RG.2.1

RG.2.2

RG.2.3

Scheda Procedura

Rischio di Incidente Rete Metano - Fase di Allarme

RG.2

Codice Scheda Scenario	RG.2
Tipo di Procedure	RG.2.1 RG.2.2 RG.2.3
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	RG.2.1	RG.2.2	RG.2.3
Monitoraggio	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
Evacuazione	--	--	X
Preservazione Argini	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--
Frana	--	--	--

Scheda Scenario

Rischio di Incidente Rete Metano - Fase di Emergenza

RG.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.8.1 - 5.6.6 Procedure per il Rischio di Incidente Rete Metano
Codice Scheda	RG.3
Evento atteso	Esplosione dovuta a perdita di gas in abitazioni o lungo la rete di distribuzione.
Attività U.C.L.	Supporta e collabora con il ROS dei VV.F. il quale gestisce in prima persona le operazioni di soccorso nell'ambito dell'area interessata dalla esplosione.
Ubicazione intervento	Aree limitrofe all'incidente.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Collaborazione con i VV.F. per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con il soccorrere le persone coinvolte, si informa la popolazione interessata e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio.
Cancelli e vie alternative	In accordo con il ROS vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 02 - Rischio Industriale
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio di Incidente Rete Metano - Fase di Emergenza

RG.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e attiva la Fase di Emergenza .	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata e avverte i VV.F.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L. - 118 - VV.F.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo e avvisa il gestore del servizio.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Gas	--	A2.1 - B2 C1
POLIZIA LOCALE	In accordo coi VV.F. organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. RG.3.1	- C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. CARABINIERI	Coadiuva RG.3.1	--	- Carabinieri	--	--
RESP. TERRITORIO	Su richiesta dei VV.F. sospende l'erogazione dei servizi essenziali.	--	- Tecnici Comunali - Gestore Elettricità - Gestore Acquedotto	--	A2.1 - B2 C1
SINDACO / R.O.C.	In accordo coi VV.F. attiva le aree di emergenza (RG.3.2), e dispone le evacuazioni (RG.3.3).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	--	O - C2.2 C2.4 - C2.5
RESP. TERRITORIO	Responsabile RG.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C.	Coadiuva RG.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuva RG.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile RG.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva RG.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva RG.3.3	--	- Carabinieri	--	--
POLIZIA LOCALE	A seguito di nulla-osta dei VV.F. collabora nelle operazioni di soccorso	- C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	A seguito di nulla-osta dei VV.F. collabora nelle operazioni di soccorso	- Polizia Locale	- Gruppi Volontari	--	O - A4 - B3
AD INTERVENTI DI SOCCORSO E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	C2.2 - C2.4 C2.5
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1

RG.3.1

RG.3.2

RG.3.3

Scheda Procedura

Rischio di Incidente Rete Metano - Fase di Emergenza

RG.3

Codice Scheda Scenario	RG.3
Tipo di Procedure	RG.3.1 RG.3.2 RG.3.3
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste		
	RG.3.1	RG.3.2	RG.3.3
Monitoraggio	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--
Evacuazione	--	--	X
Preservazione Argini	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--
Frana	--	--	--

Scheda Scenario

Rischio Dispersione Materiale Radioattivo

MR.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.7 - 5.6.4 Procedure per Perdita di Materiale Radioattivo
Codice Scheda	MR.3
Evento atteso	Incidente che abbia come conseguenza la dispersione di sostanze radioattive o ritrovamento di materie radioattive, comunque confezionate, e di apparecchi contenenti dette materie.
Attività U.C.L.	Informa le autorità preposte e isola ed evacua la zona interessata.
Ubicazione intervento	Aree limitrofe all'incidente.
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Assistenza alla popolazione e isolamento della zona interessata in accordo al piano di emergenza comunale.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con l'informare la popolazione interessata sulle precauzioni da prendere e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio.
Cancelli e vie alternative	Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 02 - Rischio Industriale
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Dispersione Materiale Radioattivo

MR.3

RESPONSABILE	AZIONE	MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata.	- Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo.	--	- Tecnici Comunali	--	A2.1 - B2 C1
SE L'INCIDENTE COINVOLVE SOSTANZE RADIOATTIVE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e avverte gli Enti sovraordinati	- Tutti	- VV.F.	- Prefettura	O - C2.2 C2.3 - C2.5 C2.6
SINDACO / R.O.C.	In accordo con gli Enti preposti organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. MR.3.1	- Polizia Locale	--	--	O - E4
POLIZIA LOCALE	Responsabile MR.3.1	- C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. CARABINIERI	Coadiuva MR.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SE NON VIENE ACCERTATA CONTAMINAZIONE					
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - E1 E4
SE VIENE ACCERTATA CONTAMINAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il C.O.M. Busto Arsizio	--	--	- C.O.M. Busto Arsizio	C2.2
SINDACO / R.O.C.	Su segnalazione del COM attiva le aree ammassamento soccorsi. MR.3.2	- Resp. Territorio	--	--	O
RESP. TERRITORIO	Responsabile MR.3.2	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A8 - B4 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuva MR.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SINDACO / R.O.C.	Su segnalazione del COM attiva le aree di emergenza (MR.3.3), e dispone le evacuazioni. (MR.3.4).	- Polizia Locale - Resp. Territorio	--	- Prefettura - Provincia - Regione	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E4
RESP. TERRITORIO	Responsabile MR.3.3	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuva MR.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuva MR.3.3	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile MR.3.4	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuva MR.3.4	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva MR.3.4	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello Stato di Emergenza e ordina il rientro degli sfollati.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione	O - E1 E4

MR.3.1

MR.3.2

MR.3.3

MR.3.4

Scheda Procedura

Rischio Dispersione Materiale Radioattivo

MR.3

Codice Scheda Scenario	MR.3
Tipo di Procedure	MR.3.1 MR.3.2 MR.3.3 MR.3.4
Ubicazione intervento	--
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli
Area di raduno soccorritori	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste			
	MR.3.1	MR.3.2	MR.3.3	MR.3.4
Monitoraggio	--	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	--	X	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	X	--	--
Evacuazione	--	--	--	X
Preservazione Argini	--	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--	--
Frana	--	--	--	--

Scheda Scenario

Rischio Interruzione Viabilità - Fase di Emergenza

IV.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.8.2 - 5.6.8 Procedure per il Rischio Interruzione Viabilità	
Codice Scheda	IV.3	
Evento atteso	Interruzione della viabilità in un punto critico per il traffico con conseguente blocco della circolazione.	
Attività U.C.L.	Supporta il Comandante della Polizia Locale nella gestione del traffico veicolare.	
Ubicazione intervento	Tratti critici della viabilità.	
Personale mobilitato	- Polizia Locale	
	- Volontari P.C.	
Attività personale mobilitato	Controllo del traffico e creazione di corridoi per lo smaltimento dello stesso evitando il più possibile ingorghi prolungati.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Possibilità di rimanere bloccati nel traffico per periodi prolungati. Si forniscono informazioni ed eventuale assistenza agli automobilisti coinvolti.	
Cancelli e vie alternative	E' prevista la creazione di corridoi a direzione obbligatoria per il traffico veicolare, finalizzati allo smaltimento del traffico.	
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.	
Ordinanze Necessarie	Chiusura Strade.	
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/>	Non necessaria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Virtuale
	<input type="checkbox"/>	In sede
Cartografia	Tav. 03 - Rischio AIB - Viabilità - Altri Rischi	
Possibili Scenari Concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi. In ogni caso, un rapido decongestionamento del traffico aiuta la gestione di una emergenza concomitante.	
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse	

Procedure Operative U.C.L. Rischio Interruzione Viabilità - Fase di Emergenza

IV.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
POLIZIA LOCALE	Constatata una situazione di traffico difficile attiva la procedura IV.3.1	- Sindaco - R.O.C. - Resp. Territorio	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Coadiuvata IV.3.1	--	- Tecnici Comunali	--	A2.1 - A2.3
C.	Coadiuvata IV.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SINDACO / R.O.C.	Avvisa i gestori delle strade sovracomunali, i comuni limitrofi e i media.	--	--	- ANAS - Provincia - Comuni Limitrofi	C2.2 - C2.4
NEL CASO SIA NECESSARIA ASSISTENZA AGLI AUTOMOBILISTI IN CODA					
POLIZIA LOCALE	Richiede l'invio dei volontari a supporto degli automobilisti.	- C. Volontariato	--	--	O
C. VOLONTARIATO	Provvede all'assistenza agli automobilisti.	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SE LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO SI NORMALIZZA					
POLIZIA LOCALE	Avvisa della normalizzazione dell'emergenza e dispone il rientro degli operativi.	- Sindaco - R.O.C. - Resp. Territorio - C. Volontariato	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Dispone il rientro degli operativi	--	- Tecnici Comunali	--	A4 - B3
C. VOLONTARIATO	Dispone il rientro degli operativi	--	- Gruppi Volontari	--	A2.1 - A2.3
SINDACO / R.O.C.	Avvisa i gestori delle strade sovracomunali, i comuni limitrofi e i media della cessata emergenza	--	--	- ANAS - Provincia - Comuni Limitrofi	C2.2 - C2.4

IV.3.1

Scheda Procedura

Rischio Interruzione Viabilità - Fase di Emergenza

IV.3

Codice Scheda Scenario	IV.3
Tipo di Procedure	IV.3.1
Ubicazione intervento	Tratti critici della viabilità.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative	Il posizionamento dei cancelli viene deciso in base alla localizzazione della causa dei rallentamenti, aiutandosi con gli scenari previsti dal Piano di Emergenza Comunale.
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	IV.3.1
Monitoraggio	--
Perlustrazione	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X
Informazione Diretta alla Popolazione	X
Allestimento Area di Ricovero	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
Evacuazione	--
Preservazione Argini	--
Rimozione Ostacoli	--
Frana	--

Scheda Scenario

Rischio Sismico - Fase di Allarme

RS.2

Paragrafi di Riferimento	4.2.3 - 5.6.7 Procedure per il Rischio Sismico
Codice Scheda	RS.2
Evento atteso	Evento sismico di intensità tale da essere avvertito dalla popolazione. In caso di terremoto di bassa magnitudo i danni possono essere causati in strutture in cattivo stato di manutenzione o in luoghi del territorio che causano amplificazione locale delle onde sismiche. In caso di magnitudo più elevata il danno risulta più esteso, con danni maggiori nei luoghi più vicini all'epicentro. In questa fase non si è a conoscenza di danni nel territorio causati dal sisma.
Attività U.C.L.	Controlla le capacità operative delle strutture comunali di PC e verifica la consistenza dei danni sul territorio comunale ad abitazioni, vie di comunicazione e strutture di servizi.
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Personale mobilitato	- Polizia Locale
	- Volontari P.C.
	- Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Tecnici ed Operai Comunali verificano l'integrità delle strutture comunali necessarie alla gestione dell'emergenza. Polizia Locale e Volontariato si occupano di verificare i danni sul territorio e di informare la popolazione dell'accaduto.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Strettamente legato alla magnitudo del sisma. Si può andare da un sostanziale nulla di fatto a gravi danni alle abitazioni che costringono più o meno ampie porzioni di popolazione ad abbandonare le case per periodi di tempo anche lunghi.
Cancelli e vie alternative	Non è prevista in questa fase la predisposizione di cancelli per il controllo del traffico.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Ordinanze Necessarie	
Modalità Riunione U.C.L.	<input type="checkbox"/> Non necessaria
	<input checked="" type="checkbox"/> Virtuale
	<input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 03 - Rischio AIB - Viabilità - Altri Rischi
Possibili Scenari Concomitanti	In questa fase non è ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Sismico - Fase di Allarme

RS.2

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SINDACO / R.O.C.	A evento concluso si informa sull'operatività delle strutture Comunali di PC.	- Tutti	--	--	O
RESP. TERRITORIO	Verifica l'integrità delle strutture comunali di accoglienza e ricovero e della Sala Operativa	--	- Tecnici Comunali - Operai	--	A2.1 - B2 C1
POLIZIA LOCALE	Verifica l'operatività	--	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Verifica l'operatività	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Verifica l'operatività	--	- Carabinieri	--	--
SE DA VERIFICA RISULTA CHE L'OPERATIVITA' DELLE STRUTTURE COMUNALI E' COMPROMESSA					
SINDACO / R.O.C.	Informa gli Enti sovraordinati dell'impossibilità di soccorrere la popolazione	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione - STER - Dipart. P.C.	O - C2.2 C2.4 - C2.5
SE DA VERIFICA CHE LE STRUTTURE COMUNALI SONO OPERATIVE					
POLIZIA LOCALE	Organizza la verifica dei danni sul territorio ed informa la popolazione. RS.2.1	--	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuva RS.2.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. TERRITORIO	Coadiuva nella verifica per i soli aspetti di danni a infrastrutture di servizi RS.2.1	--	- Tecnici Comunali - Operai	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
SE DA VERIFICA RISULTANO DANNI AD EDIFICI E/O COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Attiva la Fase di Emergenza ed informa gli Enti sovraordinati	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione - STER - Dipart. P.C.	O - C2.2 C2.4 - C2.5

RS.2.1

Scheda Procedura
Rischio Sismico - Fase di Allarme

RS.2

Codice Scheda Scenario	RS.2
Tipo di Procedure	RS.2.1
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste
	RS.2.1
Monitoraggio	--
Perlustrazione	X
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X
Allestimento Area di Ricovero	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--
Evacuazione	--
Preservazione Argini	--
Rimozione Ostacoli	--
Frana	--

Scheda Scenario

Rischio Sismico - Fase di Emergenza

RS.3

Paragrafi di Riferimento	4.2.3 - 5.6.7. Procedure per il Rischio Sismico
Codice Scheda	RS.3
Evento atteso	Evento sismico di intensità tale da essere avvertito dalla popolazione. In caso di terremoto di bassa magnitudo i danni possono essere causati in strutture in cattivo stato di manutenzione o in luoghi del territorio che causano amplificazione locale delle onde sismiche. In caso di magnitudo più elevata il danno risulta più esteso, con danni maggiori nei luoghi più vicini all'epicentro. In questa fase si è venuti a conoscenza di danni nel territorio causati dal sisma.
Attività U.C.L.	Organizza l'evacuazione della popolazione degli stabili lesionati e ne cura la sistemazione nelle aree di emergenza. Organizza i primi soccorsi sul territorio e si coordina con il COM, se istituito.
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Personale mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Principalmente si occupa di soccorrere e di informare la popolazione sugli sviluppi e della crisi.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Strettamente legato alla magnitudo del sisma. Si può andare da un sostanziale nulla di fatto a gravi danni alle abitazioni che costringono più o meno ampie porzioni di popolazione ad abbandonare le case per periodi di tempo anche lunghi.
Cancelli e vie alternative	Vengono interdetto le vie di comunicazione la cui percorrenza è diventata pericolose a causa di strutture danneggiate come edifici lungo le strade o ponti o a causa dell'innescarsi di fenomeni di instabilità come frane o liquefazione del terreno.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Oratorio San Giovanni Battista - Piazza San Giovanni, 13 - Oratorio Madonna della Selva - Via Roma - Oratorio Parrocchiale Santa Maria Assunta - Via Dante, 162 - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.	Non necessaria Virtuale <input checked="" type="checkbox"/> In sede
Cartografia	Tav. 03 - Rischio AIB - Viabilità - Altri Rischi
Possibili Scenari Concomitanti	Il sisma può innescare altre calamità, come frane, danni alla rete di distribuzione del gas ed incidenti rilevanti. Per fronteggiare tali evenienze si rimanda alle Procedure RI.3, RG.2 - RG.3 e IR.3.
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

Procedure Operative U.C.L. Rischio Sismico - Fase di Emergenza

RS.3

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDE GIALLE
SE LE STRUTTURE OPERATIVE SONO EFFICIENTI					
SINDACO / R.O.C.	Dispone i primi soccorsi per la popolazione colpita, la rimozione dei principali ostacoli per la circolazione ed il ripristino dei servizi principali. Dispone cancelli sulla viabilità e procede con l'informazione alla popolazione. RS.3.1	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri - Resp. Territorio	- VV.F. - 118	--	O - C2.2 C2.5
RESP. TERRITORIO	Responsabile parte tecnica RS.3.1	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali - Gestore Telefonia - Gestore Elettricità - Gestore Acquedotto	- STER	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
POLIZIA LOCALE	Responsabile cancelli ed informazione RS.3.1	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuvante RS.3.1	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RS.3.1	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Attiva le aree di emergenza per accogliere i senza tetto (RS.3.2) ed ordina evacuazioni di edifici pericolanti in accordo con VV.F. e STER (RS.3.3).	- Resp. Territorio - C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- VV.F.	- STER	O - C2.2 C2.5 - E4
RESP. TERRITORIO	Responsabile RS.3.2	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali - Operai	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A6 - A7.1 B4 - B5 - C1
C.	Coadiuvante RS.3.2	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERV.	Coadiuvante RS.3.2	--	- Pers. Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile RS.3.3	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.	Coadiuvante RS.3.3	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuvante RS.3.3	--	- Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione - Dipart. P.C.	O - C2.2 C2.4 - C2.5
SE NON SI PUO' FRONTEGGIARE LA CRISI CON I MEZZI A DISPOSIZIONE					
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il C.O.M. Busto Arsizio, se costituito, o ne richiede l'attivazione ed attiva le aree di ammassamento soccorsi . RI.4.4	- Resp. Territorio - C. Volontariato	--	- C.O.M. Busto	O - C2.2 C2.4 - C2.5
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.4	- C. Volontariato	- Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 -A5 A8 - B4 - C1
C.	Coadiuvante RI.4.4	--	- Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L.	Informa sulla revoca dello stato di emergenza.	- Tutti	- Squadre Operativi	- Prefettura - Provincia - Regione - Dipart. P.C.	O - C2.2 C2.4 - C2.5 E1 - E4

RS.3.1

RS.3.2

RS.3.3

RS.3.4

Scheda Procedura

Rischio Sismico - Fase di Emergenza

RS.3

Codice Scheda Scenario	RS.3
Tipo di Procedure	RS.3.1 RS.3.2 RS.3.3 RS.3.4
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Oratorio San Giovanni Battista - Piazza San Giovanni, 13 - Oratorio Madonna della Selva - Via Roma - Oratorio Parrocchiale Santa Maria Assunta - Via Dante, 162 - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Scuola Elementare e Materna "Salvatore Orru" - Via Pasubio, 10 - Struttura Polivalente - Palestra Comunale - Via De Amicis - Tendopoli - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Centro Sportivo Comunale - Piazza Matteotti - Anche Elisuperficie - Struttura Polivalente - Via De Amicis - Area Mercato Comunale - Piazzale Repubblica In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedura Operativa Standard (POS)	Procedure Previste			
	RS.3.1	RS.3.2	RS.3.3	RS.3.4
Monitoraggio	--	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--	X
Evacuazione	--	--	X	--
Preservazione Argini	--	--	--	--
Rimozione Ostacoli	X	--	--	--
Frana	--	--	--	--

Procedure Operative Standard P.O.S.

Tipo di intervento	Monitoraggio
Descrizione attività	Consiste nel presidio di una località in cui sia possibile l'inizio o sia in atto un dissesto idrogeologico.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Non necessario
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Osservare l'evoluzione dell'evento. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari.
Ubicazione Postazioni di monitoraggio	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Tipo di intervento	Perlustrazione
Descrizione attività	Consiste nel controllo di ampie porzioni di territorio mediante pattuglie lungo percorsi che attraversino le aree a rischio.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Osservare l'evoluzione dell'evento. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari sulla posizione della pattuglia. Comunicare all'UCL lo stato delle aree a rischio raggiunte.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedure Operative Standard P.O.S.

Tipo di intervento	Presidio Cancelli/Supporto Viabilità
Descrizione attività	Posizionamento e presidio di cancelli, che regolino o interdicano l'accesso a vie o aree interessate da attività di protezione civile.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Paletta Transenne e/o nastro segnaletico Cartelli segnaletici
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Posizionare opportunamente transenne e segnaletica e presidiarle con continuità. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Tipo di intervento	Evacuazione
Descrizione attività	Consiste nella notifica dell'ordinanza di evacuazione e verifica dell'esecuzione.
Personale Coinvolto	Polizia Locale (Eventualmente Forze dell'Ordine) Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Almeno 2 per ogni area (obbligatoria la presenza di almeno 1 agente di Pubblica Sicurezza).
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Copia Ordinanza e SCHEDA E2
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Comunicazione ad ogni unità abitativa dell'allarme in atto e della necessità di evacuazione. Disposizioni per un corretto allontanamento. Informazione circa l'ubicazione dell'Area di Accoglienza/Ricovero. Comunicare all'UCL se le persone evacuate intendano usufruire dell'Area di Accoglienza/Ricovero o se provvedono da soli al proprio alloggio presso strutture private (alberghi, parenti, amici...); in tal caso comunicare anche un recapito telefonico per comunicazioni di urgenza. Comunicare all'UCL il progressivo sgombero dei numeri civici interessati. A evacuazione ultimata presidio e controllo delle aree disabitate.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedure Operative Standard P.O.S.

Tipo di intervento	Allestimento Area di Ricovero
Descrizione attività	Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie all'accoglienza ed al ricovero della popolazione sfollata.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2 squadre
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Brande/Cuscini/Materassi/Coperte
Materiale Necessario	Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Reperire, trasportare e posizionare i materiali presso le aree prescelte. Organizzare un servizio di accoglienza registrazione e smistamento. Verificare necessità di assistenza sanitaria ed eventualmente comunicarla Distribuire generi di prima necessità. Fornire agli ospiti assistenza continua. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento	Aree definite nel PE o definite da UCL in emergenza.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Tipo di intervento	Preservazione Argini
Descrizione attività	Preparare e posizionare sacchetti di sabbia per arginature.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Una squadra per ogni sezione di argine a rischio.
Automezzo dedicato	Uno per squadra.
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiaro alta visibilità EN471 - Impermeabile.
Materiale Necessario	Sabbia - sacchi in nylon o canapa - cordame - badili - bancali - teli di cellophane o nylon - idrovore (almeno 1.000 lt/min) con aspirazione e tubi di mandata.
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Predisposizione in area sicura dei sacchi di sabbia da impiegare: - nell'innalzamento degli argini; - nell'interventi di confinamento dei fenomeni di sifonamento degli argini (fontanazzi); - nell'allestimento di barriere di protezione per gli accessi agli immobili più esposti. Nelle aree arginate e sicure posizionare idrovore per l'allontanamento dell'acqua. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari descrivendo lo stato degli argini e l'avanzamento dei lavori.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedure Operative Standard P.O.S.

Tipo di intervento	Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi
Descrizione attività	Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie all'accoglienza dei soccorritori.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2 squadre
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Brande/Cuscini/Materassi/Coperte
Materiale Necessario	Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Rendere accessibili le aree preventivamente individuate. Piantonare l'ingresso, accogliere registrare e dislocare mezzi e personale. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento	Aree definite nel PE o definite da UCL in emergenza.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Tipo di intervento	Informazione Diretta alla Popolazione
Descrizione attività	Fornire alle persone esposte informazioni circa: - la tipologia di evento calamitoso in atto; - le misure di contrasto e/o prevenzione adottate; - il comportamento da seguire.
Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C.
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Megafono o altoparlante
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Organizzare la diffusione delle informazioni sul territorio di competenza.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

Procedure Operative Standard P.O.S.

Tipo di intervento	Rimozione Ostacoli
Descrizione attività	Rimuovere ostacoli di diverso genere (materiale franato o schiantato, o abbattuto) che possano compromettere la viabilità o l'accesso ad aree strategiche pubbliche o private. Oltre alla rimozione si prevede contestualmente od in alternativa la messa in sicurezza dell'area.
Personale Coinvolto	Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Numero Operatori Consigliato	Minimo 2 - meglio una squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile -DPI antitaglio Attrezzatura :badili, picconi, rastri , roncole, motosega, decespugliatori Materiali di consumo: teli di cellophane o nylon, transenne e segnali
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Azioni	Perimetrare l'area , inibirne l'accesso e verificarne la sicurezza.
	Rimuovere l'ostacolo direttamente e/o verificare se necessario con UCL l'invio di macchinari specifici
	Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari descrivendo lo stato dell'avanzamento dei lavori.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	Tomo Giallo - ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER OPERATIVI

SALA OPERATIVA COMUNALE

RECAPITI TELEFONICI

FREQUENZE RADIO

COMPITI E FUNZIONI DEI MEMBRI DELLA U.C.L.

N° ATTIVITA' SUPPORTO QUALIFICA	NOMINATIVO	INDIRIZZO		TELEFONI
		ABITAZIONE	UFFICIO	
8 SINDACO	Sig. Ronacari Marco		Piazza Cavour, 9	Mobile: Ufficio: 0331/616511 Casa:
8 ROC				Mobile: Ufficio: Casa:
5 COMANDANTE POLIZIA LOCALE	Comm. Capo Bertola Patrizia		Piazza Cavour, 9	Mobile: Ufficio: 0331/611594 Casa:
3 COORDINATORE GRUPPO COMUNALE P.C.				Mobile: Ufficio: Casa:
-- COMANDANTE DEI CARABINIERI				Mobile: Ufficio: Casa:
1 - 4 - 6 - 7 - 9 - 2 Capo Area Tecnica				Mobile: Ufficio: Casa:
				Mobile: Ufficio: Casa:

NOMINATIVI DEI SOSTITUTI DEI MEMBRI DELLA U.C.L.

N° ATTIVITA' SUPPORTO QUALIFICA	NOMINATIVO	INDIRIZZO		TELEFONI
		ABITAZIONE	UFFICIO	
8				Mobile: Ufficio: Casa:
8				Mobile: Ufficio: Casa:
5				Mobile: Ufficio: Casa:
3				Mobile: Ufficio: Casa:
-- COMANDANTE DEI CARABINIERI	NOMINATO DAL COMANDANTE DEI CARABINIERI			
1 - 4 - 6 - 7 - 9 - 2				Mobile: Ufficio: Casa:
				Mobile: Ufficio: Casa:

ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER OPERATIVI

NOMINATIVI DA CONTATTARE NEGLI UFFICI ASSEGNATARI PER LE CHIAVI DEGLI AUTOMEZZI

UFFICIO ASSEGNATARIO	NOMINATIVO	INDIRIZZO		TELEFONI
		ABITAZIONE	UFFICIO	
				Mobile:
				Ufficio:
				Casa:

NOMINATIVI DA CONTATTARE NEGLI UFFICI ASSEGNATARI PER ATREZZI E MACCHINARI

COLLOCAZIONE	NOMINATIVO	INDIRIZZO		TELEFONI
		ABITAZIONE	UFFICIO	
				Mobile:
				Ufficio:
				Casa:

NOMINATIVI DA CONTATTARE NEGLI UFFICI ASSEGNATARI PER VESTIARIO E LOGISTICA

COLLOCAZIONE	NOMINATIVO	INDIRIZZO		TELEFONI
		ABITAZIONE	UFFICIO	
				Mobile:
				Ufficio:
				Casa:

NOMINATIVI DA CONTATTARE PER APERTURA DI EDIFICI PUBBLICI

EDIFICIO	NOMINATIVO	QUALIFICA	RECAPITI TELEFONICI		
			MOBILE	CASA	UFFICIO

ACCOGLIENZA E RICOVERO - STRUTTURE FISSE: NOMINATIVI DA CONTATTARE PER APERTURE

STRUTTURA	NOMINATIVO - QUALIFICA	RECAPITI TELEFONICI		
				Casa/Ufficio:
		Mobile:		

ACCOGLIENZA E RICOVERO - TENDOPOLI: NOMINATIVI DA CONTATTARE PER APERTURE

STRUTTURA	NOMINATIVO - QUALIFICA	RECAPITI TELEFONICI		
				Casa/Ufficio:
		Mobile:		

AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI: NOMINATIVI DA CONTATTARE PER APERTURE

STRUTTURA	NOMINATIVO - QUALIFICA	RECAPITI TELEFONICI		
				Casa/Ufficio:
		Mobile:		